

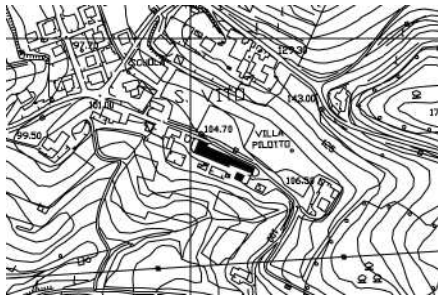
VI 130

## Villa Pilotto, Brendolan, Dalla Rovere

Comune: Brendola  
Frazione: San Vito  
Via Lampertico, 22

Irvv 00001430  
Ctr 125 so

Vincolo: L. 1497 / 1939  
Dati catastali: F. 20, M. 79 / 152 / 155 /  
156 / 159



A mezza costa, sul pendio che dai vitigni sale verso il bosco, in splendida posizione panoramica, si trova un complesso, formatosi per aggregazione di alcuni edifici rustici di varia origine, che guarda a mezzogiorno ed è introdotto da un'ampia corte con prato. La zona residenziale è costituita da una modesta fabbrica a due piani, rialzata nel settore mediano da un breve frontone triangolare che dà il ritmo alla facciata. Nei settori laterali si distribuiscono due assi di aperture, tre nella parte mediana, completata da tre occhi ellittici nel timpano, lungo la linea di gronda, e ornata da tre vasi acroteriali al sommo. Sulla sinistra,

le due finestre al primo piano presentano anche una balaustra in ferro in leggero aggetto. Alla base dell'edificio un piccolo zoccolo a scarpa in pietra. Sul fianco ovest il discorso segue lineare, con due porte che mettono in comunicazione con l'interno e una serie di forature generiche che procedono fino al piano mansardato nel settore nord. Alle spalle, il corpo della villa ingloba la struttura di un'alta torre colombara che si innalza su pietre squadrate, restringendosi a scarpa a livello di un poderoso toro, e prosegue quindi con una superficie smaltata trapunta di finestre. Uno stacco cromatico degli intonaci sul fianco est



114

segna l'apertura di una lunga barchessa di impronta neoclassica, che alterna tre arcate a tutto sesto a strette aperture rettangolari sormontate da oculi. A chiave dell'arco con ghiera in mattoni del lato orientale sta una vigorosa testa umana sei-settecentesca, probabilmente residuo della decorazione di un edificio precedente (Cevese 1971). Ben visibile sul colmo del tetto tra la villa e la barchessa è un'originale edicola campanaria. La composizione degli interni prevede un salone centrale affiancato da ambienti minori, che sono stati completamente rimodernati nel corso degli anni novanta del secolo scorso per uso abitativo; i tre piani della colombara vengono oggi utilizzati come studio-libreria. Il recente restauro ha recuperato anche i fabbricati rurali annessi alla villa, che servono da abitazione per i custodi.

Il complesso dovrebbe aver assunto l'attuale fisionomia all'inizio dell'Ottocento, sostituendo una costruzione di origine seicentesca, di cui rimane traccia nella muratura esterna posteriore e nella possente torre colombara. Forse pensato come casino di caccia, i primi dati certi lo riferiscono dalla metà dell'Ottocento di proprietà della famiglia Pilotto, che l'ha ceduto solo negli ultimi decenni.

*Veduta del complesso da ovest (N.L.)*

*Scorcio della barchessa laterale (N.L.)*

*Veduta della torre colombara (N.L.)*

*Mascherone sul concio in chiave all'arco (N.L.)*

